



PROVINCIA DI RAVENNA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Imposta di bollo assolta mediante marca da bollo n.
01191891395649 del 22/06/2021 di euro 16,00

SETTORE VIABILITA'

U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità

Class. 11-15-03

Fasc. 2022/232

Prot. cfr.segnatura.xml

Ravenna, 21/10/2022

Spett.le SNAM FSRU ITALIA S.r.l.
Piazza Santa Barbara, 7 - 20097 - San Donato Milanese (MI)
PEC: snamfsruitalia@pec.snam.it

E p.c. Al Commissario Straordinario di Governo (D.P.C.M. 08/06/2022)
per il Rigassificatore della Regione Emilia-Romagna
PEC: commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: ATTRAVERSAMENTO STRADALE SOTTERRANEO LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N. 253R – 2° tratto “SAN VITALE”, IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA KM. 68+695, NEL COMUNE DI RAVENNA (RA), FUORI CENTRO ABITATO, PER LA POSA DI METANODOTTO.

SNAM FSRU Italia S.r.l. Emergenza Gas - “Floating Storage and Regasification Unit (FSRU) Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti” : intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale.

Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell' art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Snam FSRU Italia S.r.l.

CONCESSIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'

VISTA la nota del Commissario straordinario di Governo per la rigassificazione della Regione Emilia-Romagna, protocollo generale n. 20944 del 21/07/2022 (PG esterno n. 2/2022), relativa alla trasmissione del Decreto n. 1 del 19 luglio 2022 per la costituzione della struttura commissariale per la realizzazione delle attività di cui all' art. 5 del D.L. n. 50/2022;

VISTA la nota del Commissario straordinario di Governo per la rigassificazione della Regione Emilia-Romagna, protocollo generale n. 21246 del 25/07/2022 (PG esterno n. 4/2022), relativa alla indizione della prima Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona;

VISTE le note del Commissario straordinario di Governo per la rigassificazione della Regione Emilia-Romagna, protocolli generali n. 26360 del 28/09/2022 (PG esterno n. 57/2022) e n. 26433 del 28/09/2022 (PG esterno n.58/2022), relative alla indizione della seconda Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona;

VISTA la nota del Commissario straordinario di Governo per la rigassificazione della Regione Emilia-Romagna, protocollo generale n. 27570 del 12/10/2022 (PG esterno n. 78/2022), relativa alla indizione della Conferenza dei Servizi decisoria conclusiva in forma simultanea e in modalità sincrona;

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

VISTA la nota della Società Snam FSRU Italia S.r.l., acquisita con protocollo generale n. 27771 del 13/10/2022, relativa alla richiesta di Concessione per l'attraversamento stradale sotterraneo della SP n. 253R "San Vitale", necessario per la posa di un nuovo metanodotto appartenente al progetto "Floating Storage and Regasification Unit (FSRU) Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti";

VISTO il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 26, comma 2 che stabilisce che:

"2. Le autorizzazioni e le concessioni di cui al presente titolo sono di competenza dell'ente proprietario della strada e per le strade in concessione si provvede in conformità alle relative convenzioni."

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento provinciale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - istituzione e disciplina del canone unico patrimoniale, ai sensi della legge n. 160/2019, art. 1 commi da 816 a 836 – con decorrenza dal 1 gennaio 2021, adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 1 del 20/01/2021 e le tariffe approvate con Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 5 del 22/01/2021, così come modificati dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 23/02/2022;

VISTO il Regolamento per le concessioni licenze autorizzazioni deliberato dal Consiglio Provinciale con atto n. 412 dell'1 ottobre 1973 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 5 che stabilisce che:

"Chiunque voglia ottenere concessioni, licenze o autorizzazioni deve inoltrare domanda alla Provincia di Ravenna ...";

VISTO l'articolo 4, comma 8, lettera a) del Regolamento di "Attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della Provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale" che stabilisce che:

"Ai dirigenti cui è affidata la direzione di un settore o di un servizio competono, in generale, nell'esercizio delle attribuzioni di competenza:

a) il rilascio, la sospensione, la revoca, la riforma, le modifiche delle licenze, delle autorizzazioni e delle concessioni previste dalle leggi statali, regionali, dallo statuto e dai regolamenti";

VISTO l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

CONSIDERATO che, in attuazione dell'articolo 164 della L.R. 21 aprile 1999 n. 3, con verbale dell'1 ottobre 2001 (e successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta Provinciale n. 308 del 17 febbraio 2002), la Provincia di Ravenna ha avuto trasferite al proprio demanio stradale da ANAS S.p.A. alcune ex strade statali, tra cui la ex S.S. n. 253 "San Vitale", per la parte ricadente nel territorio Provinciale, ed in particolare il tratto oggetto del presente provvedimento;

PRESO ATTO che gli attraversamenti stradali riguardano il tratto di metanodotto di terra che collega l'impianto PDE FSRU ubicato presso località Punta Marina di Ravenna sino al cosiddetto Nodo di Ravenna (impianto Snam Rete Gas n. 693), avente una lunghezza complessiva di circa 32 km., in gran parte con sviluppo simile e parallelo all'altro progetto di metanodotto "Ravenna Mare-Ravenna Terra" proposto da Snam Rete Gas S.p.A.;

SU proposta del responsabile del procedimento;

CONCEDE

Alla Società SNAM FSRU ITALIA S.r.l. – Partita I.V.A. 11313580968, con sede legale in Piazza Santa Barbara - 40132 - SAN DONATO MILANESE (MI), l'occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Provincia, ubicata nel Comune di Ravenna, lungo la strada provinciale n. 253R – 2° tratto "San Vitale", di categoria C, alla progressiva km. 68+695, fuori centro abitato, per la seguente destinazione: attraversamento stradale sotterraneo per la posa di nuova condotta ad uso metanodotto costituita da tubo di linea DN900 (36") all'interno di tubo di protezione DN1050 (42"), e polifora portacavi dentro tre tubi di protezione in ferro DN100 (4") saldati al tubo di protezione;

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

superficie occupata: ml. 14,00 x (1,084+0,114) = mq. 16,77

LA CONCESSIONE è soggetta all'osservanza delle prescrizioni di seguito indicate, nel rispetto di quanto indicato nell'elaborato grafico allegato al progetto, per quanto non previsto, alle normative vigenti in materia.

PRESCRIZIONI TECNICHE (ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni e articolo 25 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche)

ATTRAVERSAMENTO STRADALE SOTTERRANEO LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N. 253R – 2° tratto “SAN VITALE”, IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA KM. 68+695, NEL COMUNE DI RAVENNA (RA), FUORI CENTRO ABITATO, PER POSA DI NUOVA CONDOTTA AD USO METANODOTTO ALL' INTERNO DI TUBO DI PROTEZIONE MEDIANTE TECNICA SPINGITUBO.

La posa sarà eseguita con tecnologia spingitubo o similare trasversalmente alla SP n. 253R “San Vitale”, sotto il sedime stradale.

Si prescrive la posa sotto il sedime della sede stradale di tubo guaina a protezione della condotta ad uso metanodotto che si estenderà oltre il confine stradale per minimo 3 mt.

Si prescrive che i tubi di sfiato e i punti di misura siano collocati ove tecnicamente possibile alla distanza di almeno mt. 3 dal confine stradale,

La condotta e relativa protezione dovrà essere collocata ad una profondità come indicato nell' allegato grafico con l'avvertenza che dovrà essere sempre rispettata, eccetto zone di raccordo, casi eccezionali, ecc., una profondità non inferiore a mt.1,5 dal piano viabile (misurata dal piano tangente superiore del tubo stesso) e di almeno mt.1,0 sotto lo scorrimento dei fossi di guardia.

La buca di lancio e la buca d'arrivo dovranno essere posizionate in modo da non arrecare pregiudizio alla viabilità e comunque al di fuori delle pertinenze stradali.

Sarà cura del Concessionario verificare in maniera dettagliata, preventivamente, l'eventuale interferenza delle opere da realizzare con sottoservizi, manufatti e linee aeree preesistenti, fermo restando che qualora dovessero emergere eventuali vertenze in merito, sia esse civili che penali, la responsabilità sarà in capo al richiedente rimanendo del tutto estranea la Provincia di Ravenna.

I lavori e le opere da realizzare non dovranno in alcun modo prevedere scavi a cielo aperto o posa di pozzetti ed altri manufatti sulla carreggiata stradale pavimentata.

AUTORIZZAZIONI ALTRI ENTI

Per i suddetti lavori il Concessionario sarà tenuto a reperire le necessarie autorizzazioni presso gli altri Enti gestori degli altri demani pubblici (idrici e terreni) e presso gli enti gestori dei vincoli edilizi ed urbanistici, ecc...

Adempimenti inizio e fine lavori

Per la gestione dei suddetti lavori, essendo i tratti sopra indicati ricadenti fuori dai centri abitati, il Concessionario o suo delegato dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori con le modalità sotto indicate, l'emissione dell'apposita ordinanza di segnaletica di cantiere direttamente a questa Provincia qualora debba essere interessata dai mezzi la carreggiata stradale.

Pertanto si prescrive l'obbligo per gli adempimenti di seguito riportati.

Prima dell'inizio dei lavori: il Concessionario dovrà trasmettere a mezzo pec (provra@cert.provincia.ra.it) con anticipo di gg.10 (lavorativi) la seguente documentazione:

- comunicazione data inizio lavori e crono-programma dei lavori con date ;
- apposita richiesta, qualora si renda necessaria, per l'**emissione di ordinanza di segnaletica di cantiere** con indicati gli estremi del soggetto esecutore dei lavori, il periodo di riferimento e le modalità di gestione del traffico;

Fine lavori: al termine dell'esecuzione di tutte le opere dovrà essere data apposita comunicazione a mezzo pec nonchè eventuale contestuale **consegna di elaborato As-built** con il tracciato e particolari delle opere eseguite qualora sia richiesto da questa Provincia.

In fase di realizzazione dei lavori il personale tecnico di questa Provincia dovrà avere libero accesso al cantiere, onde verificarne l'esecuzione nel rispetto delle succitate prescrizioni tecniche e nell'interesse della proprietà stradale così come al termine degli stessi.

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Si rammenta infine, che qualsiasi eventuale modifica da apportare a quanto previsto dalla presente concessione, dovrà essere preventivamente concordata con questa Provincia.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. La concessione avrà la durata di anni ventinove (*articolo 27, comma 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada"*) e potrà essere rinnovata previa presentazione di regolare domanda almeno tre mesi prima della scadenza (*articolo 16, comma 1 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni*).
2. I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il termine di **anni tre** dalla data della presente concessione. (articolo 8, comma 3, del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni). In caso di provata necessità il titolare può chiedere, con apposita domanda, una proroga del termine fissato che potrà essere accordata ad insindacabile giudizio del Settore Lavori Pubblici - Viabilità per un periodo non superiore ad anni uno (*articolo 9, comma 2, del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni*).
3. La presente concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati (*articolo 27, comma 4 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada"*).
4. E' facoltà della Provincia revocare o modificare, per giusti motivi, la presente concessione, oppure di imporre nuove condizioni (*articolo 12, comma 1 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni*). Il titolare della concessione dovrà, inoltre, in qualunque tempo e a sue spese, apportare alle opere da lui eseguite le modifiche necessarie per motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo (*articolo 27, comma 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada"*).
5. In caso di revoca o scadenza della concessione, o di rinuncia ad essa da parte del titolare, questi è tenuto a restituire il relativo provvedimento ed a rimettere ogni cosa in pristino stato a proprie spese, secondo le modalità e nel termine stabilito dalla Provincia (*articolo 17, comma 3 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni*).
6. La concessione è personale e ne è vietata la cessione. Il proprietario ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Concessioni della Provincia di Ravenna, qualsiasi variazione riferita alla titolarità dell'opera autorizzata (vendita, successione, eredità, confisca, ecc.). La voltura o il subingresso è autorizzata previa domanda da parte dell'interessato.
7. L'eventuale deposito cauzionale (*articolo 27, comma 9, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada"*) versato dal titolare della concessione sarà restituito a lavori ultimati previa detrazione delle spese per le riparazioni dei danni eventualmente arrecati e di quelle sostenute dalla Provincia. Quando le opere eseguite comportino la necessità di successivi interventi manutentivi della strada e delle sue pertinenze, il deposito cauzionale sarà trattenuto per il tempo necessario a garanzia della regolare esecuzione dei lavori (*articolo 6, comma 2 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni*).
8. La manutenzione delle opere eseguite nel corpo stradale e sue pertinenze, formanti oggetto della concessione, è sempre a carico del titolare. La mancata manutenzione delle stesse può comportare la revoca della concessione e la conseguente diffida di rimettere le cose in pristino stato, salvo, sempre, il risarcimento dei danni causati alle strade provinciali e loro pertinenze (*articolo 14, comma 3 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni*).
9. Per quanto non previsto, la presente concessione si intende rilasciata con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che comunque possono riguardare la materia ed in particolare le disposizioni del vigente Codice della Strada, del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni e del Regolamento per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, ai sensi della legge n. 160/2019, art. 1 commi da 816 a 836.
10. Il concessionario è tenuto a custodire l'atto di concessione e ad esibirlo ad ogni richiesta del competente personale della Provincia di Ravenna. Nel caso di sottrazione, smarrimento o distruzione il concessionario è tenuto ad informare l'Amministrazione della Provincia ed a chiederne il rilascio del duplicato. (articolo 10, comma 1 e 2 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni).

LA CONCESSIONE è soggetta al pagamento della tariffa di occupazione delle aree pubbliche, come previsto dal "Regolamento provinciale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - istituzione e disciplina del canone unico patrimoniale, ai sensi della legge n. 160/2019, art. 1 commi da 816 a 836 – con decorrenza dal 1 gennaio 2021", adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 1 del 20/01/2021 e in ottemperanza alle tariffe

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

approvate con Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 5 del 22/01/2021, così come modificati dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 23/02/2022.

Il Dirigente dello scrivente Settore

ATTESTA

- ✓ la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- ✓ che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni di rilevanza esterna, dalla data di sottoscrizione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza (articolo 14 del Regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti, al direttore generale e al segretario generale).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'

(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Allegati:

1. Relazione tecnica (ALLEGATO_12-REL-AT-E-35034_r0_SP253R)
2. Allegato tecnico (ALLEGATO_5-DIS-AT-10E-37295_r0_SP253R)

Provincia di Ravenna Settore LL.PP.

Sede del servizio: P.zza dei Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna

Responsabile del procedimento: Ing. Guido Giulietti

Tel. 0544 258222 - Fax 0544 288015 - e-mail: ggiulietti@mail.provincia.ra.it

N:\ReteStradale\Pareri Viabilità_VIA_AU_AUA\Rigassificatore_SNAM FSRU_AU_RER\Rigassificatore Ravenna_Concessioni_Nulla osta\Concessione_SP253R_Rigassificatore_Ravenna\Concessione_SP253R_Rigassificatore_Snam FSRU Italia.doc

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE